



# COMUNE DI SERRAVALLE

**Messaggio municipale n. 45 del 23 settembre 2019 (risol. N. 905)**

---

**Oggetto: modifica del Regolamento organico dei dipendenti del Comune di Serravalle (ROD) per l'estensione del congedo pagato di paternità.**

Gentile presidente, consigliere e consiglieri,

il nostro Comune ha già espresso più volte la vocazione quale "Comune per le famiglie". La posizione geografica, la prossimità con Biasca e l'agglomerato del bellinzonese, le dimensioni ridotte e gli ampi spazi verdi hanno permesso l'insediamento di diversi nuovi nuclei familiari.

Il Municipio ha dimostrato concretamente di tenere conto delle esigenze dei neogenitori tramite varie misure: messa in sicurezza dei tratti casa-scuola, mobilità lenta, offerta di un servizio di prescuola, attenzione per la consultazione in corso riguardo all'asilo nido vallerano.

S'inserisce in questo quadro la proposta di modificare il ROD portando il congedo paternità da cinque a venti giorni (art. 39 cpv. 1 let. b), in linea con le decisioni già prese da parte dei Comuni di Castel San Pietro, Bellinzona, Gordola, Stabio, Mendrisio, Morbio. Ad aprile una mozione dello stesso tenore è stata depositata a Vacallo dal Gruppo PPD e Indipendenti.

Serravalle non è solo il Comune delle famiglie di oggi ma guarda concretamente alle famiglie di domani, con una politica al passo coi tempi nei confronti dei propri dipendenti e costituendo un esempio virtuoso per tutta la Regione Tre Valli.

Come si legge nella mozione presentata al legislativo di Vacallo, *"grazie al congedo paternità i padri sono in grado di dare un doppio contributo alle madri: un aiuto psicologico, sostenendole in un periodo di fatica e di stress fisico e un aiuto materiale, sobbarcandosi parte del loro lavoro abituale per la famiglia."*

Benché la solidarietà tipica dei Comuni rurali come il nostro, dove prevalgono ancora le famiglie tradizionali, dimostri ancora la presa a carico dei figli da parte dei nonni o da altri parenti, in generale la cosiddetta rete familiare, non possiamo ignorare i segnali di un cambiamento sociale importante: genitori lavoratori, perché servono due salari, e anziani molto attivi, grazie a migliorate condizioni di salute e opportunità di sviluppare interessi e attività.

## Prospettive nazionali

Oltre l'80% degli svizzeri auspica un congedo paternità pagato di due-quattro settimane per i padri. È quanto emerge da un sondaggio dell'istituto Link i cui risultati sono stati pubblicati dalla Confederazione sindacale Travail.Suisse.

I Cantoni di Basilea Città, Berna, Lucerna, Sciaffusa, San Gallo, Soletta Turgovia, Uri e Zurigo sono a favore di due settimane.

Sulla tematica il governo grigionese si è dal canto suo espresso nei seguenti termini: *“Del congedo paternità approfittano padri, madri e non di meno i bambini stessi”* (*Von einem Vaterschaftsurlaub profitieren Väter, Mütter, Familien und nicht zuletzt die Kinder*, Aargauer Zeitung, 10.04.2019).

Sempre in tema, i dipendenti svizzeri della casa automobilistica Volvo usufruiscono di un congedo paternità di sei mesi che si estendono sui primi tre anni di vita del/la figlio/a. Novartis prevede dal canto suo per madri e padri un congedo di diciotto settimane.

A livello federale, lo scorso 20 giugno il Consiglio degli Stati si è pronunciato a favore di un congedo di paternità di due settimane, confermato dalla votazione favorevole del Consiglio nazionale nella seduta dell'11 settembre.

Il Municipio si è pure chinato sull'eventuale costo. L'onere, alla luce delle cifre di bilancio e dei dipendenti che potrebbero potenzialmente beneficiare del congedo, è ritenuto irrilevante e quindi sostenibile per le casse comunali.

Con il prolungamento del congedo paternità, il Municipio è convinto di fare cosa grata ai propri dipendenti, uomini e donne, senza dimenticare i benefici pure per i nascituri, e un atto simbolico che conferma l'impegno sociale del Comune.

Visto quanto precede,

s'invita il Consiglio comunale a voler

#### **r i s o l v e r e :**

1. È adottata la modifica dell'art. 39 cpv. 1 let. b) ROD (“congedo pagato di 20 giorni per la nascita di figli”).
2. La modifica entrerà in vigore con l'approvazione della Sezione degli enti locali.

Con ossequio.

Per il Municipio:

Il sindaco  
Bianchetti L.

Il segretario  
Andreoli C.